

IL PORTONE/LETTERARIA

poesia 106

In copertina: *Gelo* (fotografia di Maria Grazia Bajoni)

MARIA GRAZIA BAJONI

IL GIORNO
DELLA CANDELORA

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2021

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676307-5

Per Anna e Tonia

Natura. Va', figliuola mia prediletta, che tale sarai tenuta e chiamata per lungo ordine di secoli. Vivi, e sii grande e infelice.

Anima. Che male ho io commesso prima di vivere, che tu mi condanni a codesta pena?

Natura. Che pena figliuola mia?

Anima. Non mi prescrivi tu di essere infelice?

(G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un'Anima*)

Sperare
mentre il domani intatto sconfin
e tosto
dimenticare il volto
delle speranze, nel tempo vero.

(Antonia Pozzi, *Il sentiero*)

INCIPIT

Al pianto sussulta,
accorre ai singhiozzi,
sul letto si china, scostando le coltri:
“Non piangere: il sogno è svanito,
chiaro il cielo s’è fatto.”
“La luce non voglio! Il sonno ancora domando.”
Sulla fronte la bacia,
per darle coraggio:
“Non fa male la luce.”
Sorridente al viso piccino
che, immenso, s’abbuia,
informe mollica diventa:
“Anima mia, rimani con me.”
Implora la madre la figlia,
come dea onnipotente la prega,
ma la supplica è vana:
si dilegua il volto nell’alba
implacabile sui contorni del mondo.
Trema la madre alla voce
di segreto gremita,
voce di chi ha compreso la morte,
ormai del Nulla sapiente.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di febbraio 2022